Anno VI. Domenica 27 Novembre 1881 N. 99

# Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S.·. M.·. M.·. A.·.

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
Cuyo, 267.

Esce tutte le Domeniche

ABBONAMENTO MENSILE...... $ 10
NUMERO SEPARATO.......... »

BIBLIOTECA Bs As PÚBLICA

## IL MALDICENTE

*Buenos Aires, Domenica* 27 *Novembre* 1881

### A PROPOSITO DI UN CONCORSO

—

Un avviso di concorso per un posto vacante nell' Ospedale Italiano. Diamine! é proprio la fine del mondo. Cosa sará mai questa resipiscenza negli omenoni che reggono i destini del pio stabilimento?

Dacché mondo é mondo, ovvero dacché l'ospedale é ospedale, le nomine si sono fatte tutte alla sordina senza ombra di pubblicitá, favorendo oggi il beniamino tale, domani il tal altro, non sempre consultando gli interessi dell'istituto, ne l'idoneitá di chi si nominava, e adesso si esce fuori con un concorso? Decisamente una aura democratica é penetrata nei precordi di quei *probi viri* e li fa dare in ciampanelle.

Ma tanto strepito per un modesto sacerdote di Galeno, per un umile farmacista interno, é cosa che non so spiegare. O l'omo non c'é lí alla mano, o la sostituzione del dimissionario é un pó difficile.

Infatti uno speziale *approvato* ( si deve intendere in B. Aires) che vuole aspirare a guadagnare la bagattella di cinquanta pezzi al giorno con dieci ore di lavoro, non é mica facile trovarlo. Ma allora come si fa? Ci pensi chi tocca. Si é fatto *omnia possa* per disgustare uno che da sei anni disimpegnava bene la sua carica, ed ora si faccia altrettanto per sostituirlo convenientemente.

In ogni modo la innovazione del *concorso* non mi dispiace, e quasi quasi sarei per desiderarla anche per altre cariche di maggior importanza.

Ho da dire quali? Mai, mai: sollevarei un vespaio tale da vedermi in pericolo anche gli occhi. Gli Esculapi sono tanto permalosi che sarebbero capaci di accusarmi per libello.

Guai se io dicessi che certi posti non dovrebbero trasformarsi in altrettanti vitalizi; guai se scoprissi il velo di cose attinenti al servizio interno, .... ci sarebbe da farsi mettere in croce. Ed io che di Calvario non voglio saperne ed ho cara la pancia per i fichi, lascio che...... il mondo giri.

## APPENDICE

### MADAMIGELLA SCUDERY

**Racconto dell'epoca di Luigi XIV**
DI
**T. HOFFMANN**

TRADOTTO DAL TEDESCO DA TOMMASO BRUNO

—

(*Contin. Vedi N.* 98.)

—

— Compiacetevi di notare, signorina, riprese Miossens, che una simile rivelazione, se anche non mi conducesse addirittura alla rovina, certo m' implicherebbe nel piú terribile dei processi. E poi, La Regnie, che fiuta delitti dappertutto, mi crederebbe egli se incolpassi di tentato omicidio il Cardillac; il tipo di ogni pietá e di ogni virtú? Che fare, se la spada della giustizia rivolgesse contro me stesso la sua punta?

— Ció non sarebbe possibile, fece la Scudery; la vostra nascita... la vostra condizione...

— Oh! riprese Miossens, ricordatevi del maresciallo del Lussemburgo, che la circostanza di essersi fatto cavar l'oroscopo dalla Le Sage mise in sospetto di avvelenatore e fu mandato alla Bastiglia. No, per S. Dionigi, non un'ora di libertá, non l'estremitá del mio orecchio darei in preda al rabbioso La Regnie, che metterebbe volentieri il suo coltello a tutte le nostre gole.

— Ma cosi voi mandate al patibolo l'innocente Brusson! l' interruppe la Scudery.

— Innocente! ripeté Miossens, innocente! signorina, tal credete voi il compagno dello scellerato Cardillac?.. colui che gli teneva bordone nelle sue azioni... colui che cento volte ha meritato la morte?.. No davvero; si sparga giustamente il suo sangue; e se io, mia degnissima signorina, vi ho svelato il vero andamente delle cose, l ho fatto soltanto nella supposizione che voi, senza consegnarmi alla *Chambre ardente* possiate fare vostro pro' del mio segreto.

La Scudery, contenta in fondo di veder confermata in una maniera tanto decisiva la sua convinzione sull'innocenza di Brusson, non esitó di scoprir tutto al conte, il quale conosceva la reitá di Cardillac, e di esortarlo a recarsi con lei presso D'Andilly; al quale doveva essere tutto rivelato sotto il suggello della segretezza, e il quale doveva consigliare il da farsi.

D'Andilly, dopo che la Scudery gli ebbe raccontato per filo e per segno tutto l'accaduto, s'informó anche delle piú frivole circostanze. Domandó particolarmente al conte Miossens, se egli aveva ancora la ferma convinzione di essere stato assalito da Cardillac; e se avesse saputo riconoscere Oliviero Brusson come colui che trasportó via il cadavere.

— Oltreché, rispose Miossens, al chiaro di luna di quella notte riconobbi molto bene l'orafo, ho visto anche presso La Regnie lo stesso pugnale con cui Cardillac fu ucciso. Esso é il mio, contrassegnato dall' elegante lavoro del manico. Lontano da lui un solo passo, distinsi tutti i lineamenti del giovane, al quale cadde il cappello dai

Una volta mi pare d'averlo giá detto, noi *Maldicenti* si aveva quasi il diritto di mettere un tantinó di naso anche lá dentro, perché di tanto in tanto si regalava alla cassetta del- l'ospedale qualche cartella da mille, ma oggi che...... i tempi sono cambiati é giocoforza tenersi la lingua fra i denti.

Cionondimeno (intercalare di un *almacenero* membro di un C. D.) pur sfuggendo certi spinose quistioni, voglio fermarmi ancora sul tema per dare una occhiata alle famose liste dei nuovi sottoscrittori di cui si é fatto e si fá tanto clamore.

Sono seicento circa i nuovi oblatori dell'Ospedale e ad essi vá detto bravi, come va fatto plauso a chi li ha spinti a divenirlo; ora lasciando da parte la durata di molte di quelle cosí poco volontarie adesioni, mi parve di notare in quelle liste la mancanza dei nomi delle persone che veramente vi dovrebbero figurare. Gli operai danno quel che possono e quando possono, e da loro non si puó pretendere di piú, ma chi é in dovere di concorrere al progresso del pietoso stabilimento sono i commercianti, i possidenti, chi insomma ne ha da spendere.

Ebbene quanti vuoti ho notato nelle celebri liste. Pertino molti della *high-life* della colonia, che frequentano le sale d'un Circolo Italiano non figurano.

E si contano a dozzine.

Capisco che é una impertinenza bella e buona fare i conti nella scarsella altrui, ma certe cose saltano all'occhio cosí evidenti e cosí mostruose che non si possono tacere.

E con ció e dopo ció, dó per terminato lo sproloquio che puó essere, secondo i casi, il prologo, come l'ultimo atto della commedia.

PODALIRIO.

## Una "intervista" importante

Adopero la parola «intervista» senza il beneplacito dei classici e dei pedanti, ma siccome la vidi usata dalla «Patria» ( che fa testo di lingua!) e ripetuta da tutti i giornali d'Italia cosí spero di vedermi passata la improprietá.

D'altra parte é tanto in voga il fatto che esprime ed anche cosí nuovo, che non saprei facilmente sostituirla....

Chiamare colloquio, abboccamento, conferenza, l'avvicinamento di due persone di certa taglia, sarebbe rimpicciolire la cosa e metterla al livello d'un avvenimento comune.

Dopo questo proemio eccomi al sodo.

Or dunque si tratta di rivelare all'attonito universo, un fatto occultato fin qui colla maggiore astuzia, ma le di cui conseguenze dovranno presto o tardi farlo manifesto.

Mentre a Danzica i due imperatori del Nord convenivano per trovare rimedio alla loro angustie: mentre a Valencia de Alcantara l'undecimo Alfonso e Don Luigi di Portogallo giuravano di vivere e morire uniti: mentre a Viliach, Umberto 1. e Cecco Peppe 2. sdilinquivano in tenerezze.... finte: mentre questo avveniva in Europa dico, e tutti tendevano lá la loro vista, quí un grande avvenimento si stava maturando senza che alcuno se ne desse per inteso.

Era pure una *intervista* ma di quale magnitudine, ed in quali condizioni!

Due donne, due stati, due poteri fin oggi combattentisi con acrimonia, fin oggi dilaniantisi colle armi piú incruente ma piú fatali, le lingue, che invidiose del chiasso sollevato dai convegni imperiali e reali, gelose dell'altrui celebritá, avide di glorie e di fama, si decidevano a dimenticare i passati rancori e stendersi la mano,

Il sito, il giorno, e l'ora del ritrovo non li posso manifestare per non tradire alti segreti diplomatici. Riferiró solo alcuni dettagli dell'importante conferenza.

Mi pare di conoscerla.

Anche a me: peró non riesco a....

Ma io sono la Carmensita.

Ed io la Elenuccia.

Ma dunque lei é la mia rivale?

---

capo e fu incontrastabilmente riconosciuto.

D'Andilly fissó per pochi momenti gli occhi a terrra in silenzio; poscia disse :

— Brusson non potrá salvarsi tanto facilmente dalle mani della giustizia. Egli per amore di Madelon non dirá che Cardillac era un assassino. Egli potrebbe ció fare; ma, se anche gli riuscisse di dimostrarlo con lo scoprimento dell'uscita segreta e dei tesori rubati ed accumulati, pure la morte lo colpirebbe come complice. Lo stesso avverrebbe se il conte Miossens rivelasse ai giudici il suo incontro con l'orafo tale qual é realmente accaduto. Una dilazione é la sola cosa cui possiamo aspirare. Il conte Miossens si rechi alle prigioni, si faccia presentare Oliviero Brusson e lo riconosca per colui che trasportó via il cadavere di Cardillac. Si presenti poi da La Regnie e dica: « Nella srada S. Onorato vidi un uomo ghe giaceva terra; mi accostai al cadavere, quanto apparve una persona, si piegó sul morto e, siccomepareva dar segni di vita, se lo caricó sulle spalle e lo portó via. Ho riconosciuto costui in OlivieroBrusson. » Questa deposizione cagionerá il confronto del reiterato interrogatorio di Brusson con quello del conte Miossens, Breve : la tortura sará sospesa e si continueranno le indagini. Allora sará tempo di rivolgersi al re. Al vostro acume, o signorina, resta affidato il compito di far tutto questo nel miglior modo. Secondo me, sarebbe buono di rivelare al re tutto il segreto. Le confessioni di Brusson sarebbero avvalorate da questa rivelazione del conte Miossens. Lo stesso forse succederebbe in seguito ad una perquisizione nella casa di Cardillac. Non saravvi una sentenza, ma una decisione che emanerebbe dal cuore del re: lá dove il giudice deve punire, ripara la grazia: e cosí tutto sará accomodato.

Il conte Miossens eseguí appuntino ció che D'Andilly aveva consigliato, ed accadde proprio ció che questi aveva predetto.

Ora si trattava di andare dal re, e questo era il punto piú difficile; giacché egli nutriva tale orrore per Brusson, che egli riteneva come il piú terribile assassino che per si lungo tempo aveva tenuta tutta Parigi nell'ambascia e nel timore, che egli, appena si ricordava del famoso processo, montava su tutte le furie. La Maintenon, fedele al suo principio di non parlare mai al re di cose spiacevoli, ricusó ogni intercessione; e cosí la sorte di Brusson restó affidata alla Scudery. Dopo molto pensare, ella prese una risoluzione cosí prontamente, come prontamente poi la mise in opera. Vestí un abito di seta nera e grave, si órno con le eccellenti gioie di Cardillac, si coprí di un lungo e nero velo, e comparve cosí nelle stanze della Maintenon nell'ora in cui vi andava il re. La nobile figura dell'onesta signorina in questo solenne paludamento aveva una maestá, che doveva svegliare profondo rispetto anche presso quella bassa gente, che é usa ad esercitare nelle anticamere il suo facile e leggiero mestiere.

(*Continua.*)

E lei la mia ?

Ma lei é la Presidentessa della Margh....

E lei la Presidentessa della Reg....

Ma dunque siamo le due colonne....

Sicuro: guarda la fatalitá.

Ma allora quá nel mio seno....

E lei nel mio....

non seguito il dialogo perché non posso resistere alla troppo commovente scena senza piangere di consolazione.

Fatto é che le due Presidentesse rimasero lungamente abbracciate e svincolandosi finalmente da quell' amplesso si abbandonarono ad un dialogo impetuoso torrenziale pieno di confidenze e di rivelazioni.

L'una si doleva della poca docilitá delle sue suddite; l'altra della prepotenza delle consiglieresse; entrambe facevano voti che fossero quanto prima sollevate dalla croce del potere.

Finalmente spuntó una idea: la fusione, la conciliazione. Sublime concezione! ardita proposta.

Si agita, si discute brevemente e si accetta.

Ma come ottenere il consenso dai nostri corpi legislativi? Impegnamoci con tutte le nostre forze, risponde Elenuccia e la concordia sará fatta.

Cosí terminó l'intervista.

È da sperarsi che essa sia feconda di qualche cosa di buono.

A parte lo scherzo io incoraggio le degne presidentesse a proseguire nella loro nobile iniziativa.

Per ora i miei complimenti e le mie felicitazioni.

SIRINGA

## COSI VA IL MONDO

—o—

É un caso ben rarissimo
Nella presente etá
Passar la vita libera
Dalle calamitá
L' orbe s' é dato a correre
Sí lubrico cammin,
Che l'inciampare é facile
Nel perfido destin.
Per questo non é lecito
A noi quaggiú sperar,
Se il mondo a capitombolo
Minaccia rovinar.
Diman la bella Venere,
Stuffa di star lassú,
Vorrá precipitevole
Creare un *patatú*!!....
E con carezza olimpica
La terrá bacierá....
E quel capriccio tenero
La vita costerá!!....
Fu vera sorte! Il quindici
Del decimo passó....
E Giove pietosissimo
Quella *passion* frenó!!
Non c'é piú speme! É misera
La vita d'oggidí....
Va il mondo a capitombolo
E finirá cosí!!....
I temporali, i fulmini,
I venti, i fiumi, il mar,
Son tutti arrabbiatissimi
Tanto da far tremar!
L'aria, l'é un calorifico
Che non dá gusto, affé!
Gli é un esclamar continuo....
Un caso strano gli é!....
Lettrici gentilissime,
La é cosa da scoppiar....
Va il mondo a capitombolo....
Gli é d'uopo pazientar....
Ma il fato é crudelissimo
Coi giornalisti piú!....
Che fra i giornali vivere
Gli é darsi a Belzebú!....
Che inferno spietatissimo!
Quanta disillusion!....
Nulla si puó piú scrivere,
Che nasce una tenzon!....
Perch'é probabilissimo
Che a schietto material
Segna di fiel pienissimo
Rabbioso madrigal!....
Ma ormai, lettrici amabili,
Finiamola cosí,
Se il mondo a capitombolo
Vuol correre oggidí!....

TANTALO.

## MISCELLANEA

—

C' é proprio una legge di compensazione. Da tutte le parti piovono addosso ai poveri farmacisti accuse di venalità e di incompetenza, ramanzine coi fiocchi e multe di cinque mila pezzi; ma in compenso hanno trovato un Santo che li protegge e li difende, nel nostro Console Generale.

Questi ha trovato comodo di fare degli speziali tanti Agenti consolari. Li vede cosí docili, ossequienti quei bravi farmacopoli che io non so contrastargli questa sua simpatia.

Uno di questi Re travicelli piovve pochi giorni sono sui ranocchi di Chascomus e di lá tutto gongolante di gioia ha mandato subito notizie del suo principesco ingresso nel reame.

La relazione é piena di iperboli patriottiche e di evviva alla nuova Altezza. E' un po' ridicola via tanta smargiasseria.

Ma dove il Re di legname é sublime, é quando accenna allo *scudo* e *alla bandiera nazionale che aveva ricevuti dal R. Console*. Proprio come un guerriero dell'etá media.

Cosa avranno detto i buoni chascomussini a veder quel *coso* far tanto bordello!

Dunque intendiamoci, principe Bot...ri Un po'meno di vanitá e un po' più di cervello, se no ti recito i versi del Giusti.

E lei sig. Console dia un occhiata e veda che di farmacisti senza Agenzia ve n'ha ancora parecchi.

Puó star sicuro di trovarli almeno sommessi e....codini.

—

Anche Bartoletti ha avuto il suo quarto d'ora d'ubbriacatura di gloria. Basta dire che sopra le sue spalle era appoggiato il non lieve fardello dell' *onore italiano che seppe sostenere gagliardamente*. Almeno cosí disse l' « Operaio.»

E se per caso sdrucciolava il gladiatore, dove sarebbe andato a finire quel povero *onore?*

Vedi dunque collega dilettissimo che hai detto una enorme corbelleria. Sugli omeri di un acrobata non si dovrebbero mica arrischiare certe cose delicate.

—

*Squote, squoterla, risquotere* sono altrettanti tempi di un verbo nuovo battuto nella zecca di via Cuyo 269. Lo ho lasciato passare l'altra settimana, speran

do che fosse un errore di stampa, ma come lo vidi riprodotto piú volte ho dovuto convincermi che si trattasse proprio di una innovazione alla grammati italiana.

Manca solo che il professore-dizionario lo venga a tenere a battesimo, come ha fatto coll'*incorazzare*.

—

Che tempi per caritá! che tempi!

Dappertutto liti, zuffe, quistioni.

L'altro giorno erano maestri di ballo che si accapigliavano per una quadriglia: poi vennero i professori di scherma: non parlo dei professori di musica e dei giornalisti che si bisticciano tutto l'anno: adesso abbiamo una guerra per l'inchiostro.

Il campo é diviso in due ed i combattenti stanno per prendersi alle mani. Da una parte stanno i fautori dell' inchiostro fatto coll' anilina: dall' altro i sostenitori di quello composto cogli acidi.

I membri d'un Consiglio Direttivo sono chiamati a risolvere la curiosa vertenza.

Dove va a ficcarsi la serietá d'un «Consiglio»!

—

Un giornale della sera riferendosi ai ritratti litografici di Tamini e Frias comparsi sul periodico «La Ilustracion Argentina» dice che essi furono eseguiti da «uno de los mas aventajados jovenes de nuestra escuela de dibujo.

Si puó dare maggiore ingenuitá? Due «mamarrachos» inqualificabili disegnati da uno dei migliori studenti della scuola di Pittura! Cosa disegneranno allora «los menos aventajados?» Povere arti belle!

—

Si parte o non si parte? Prima il 10, poi il 15, poi il 28, e adesso una nuova proroga. Come deve divertirsi il bravo Bove con tanti pulcinella!

Dante la sapeva ben lunga e l' ha detto, come sa di sale lo pane altrui... Ma pazienza.

—

Un tale legge sull'«Operaio» una corrispondenza di Petruccelli della Gattina che crede eguale ad un' altra pubblicata un giorno prima sulla «Patria» ed esclama: dunque non é vero che la «Patria» le riceve direttamente. Che [illegible]!

Ammesso, come tu hai creduto, che le due lettere fossero identiche non poteva l' un giornale stamparla il giorno dopo togliendola dall'altro?

Questi contabili hanno proprio la testa quadra.

—

M'hanno detto che la notizia della bastonatura inserita nel «Maldicente» ultimo é inesatta.

Rettifico e me ne congratulo colla supposta vittima.

—

Annuncio per Domenica prossima la fototipia di Lui. Sará la seconda pagina verista di

MACAONE.

## TRA LE QUINTE

—o—

Della novitá drammatica "Teresa Raquin" rappresentata al Teatro dell' Opera dare un giudizio critico esatto sarebbe opera vana dopo l'articolo *di fondo* pubblicato ieri dal nostro magno collega " L' operaio Italiano"

Ci si perdoni dunque se noi ci limitiamo a riprodurre integralmente quel prezioso articoletto, aggiungendo alcune noterelle.

**Teresa Raquin**

—

« Il nome di Zola aveva chiamato certo « numero di spettatori all' Opera, che se « non fossero stati spinti dalla curiositá « di vedere un lavoro che é *la caposcuola* « (1) del naturalismo, avrebbero di certo « *proferito* (2) le fresche aure del giar- « dino Florida alla soffocante [!] sala del « teatro; ció malgrado, e ci rincresce dirlo, « il *pubblico era poco,* (3) poco numero- « so, la Platea quasi vuota, i palchi de- « serti.»

« Come *esecuzione* tutti eravamo d'ac- « cordo che piú accuratamente studiata, « piú coscienziosamente preparata e piú « correttamente *eseguita* (4) non la si puó « pretendere; ma il dramma, come lavoro « letterario, é ben lungi *di* (5) appagare « il desiderio dello spettatore *educato* « *alla naturalezza del tessuto delle tran-* « *sizioni,* (6) le quali davvero non ci « sembrano ideate da un cosí profondo « analizzatore del cuore come lo Zola »

« Vi sono certe scene troppo *drastica-* « *mente* (7) provocate, e che *fuggono la* « *supposizione del verosimile* (8) certi « *finali* (9) che lasciano lo spettacolo « freddo, indifferente. — A noi pare che « l'idea su cui il lavoro posa é tale da per- « mettere uno svolgimento piú interessante « appunto perché le *scene incatenate* (10) « senza grande riguardo alle leggi della « *verosimilitá* (11) riproducono con mae- « stria somma certe *laidezze* (12) del cuore umano. »

(1) Due parole e due spropositi: l' articolo non concorda col sostantivo; e questo é usato parlando di cose invece che di persone.

(2) Forse avrá voluto dire *preferito*: sará errore di stampa?....

(3) Come va che dopo aver parlato di *certo numero*, mi salta fuori col *poco publico*?

(4) *Esecuzione eseguita!* che bella figura.... rettorica!!

(5) Avrá voluto dire *dall'appagare*.

(6) Questo sistema di educazione deve essere adottato nel regno degli spropositi.

(7) Avverbio farmaceutico purgativo.

(8) Frase sibillina.

(9) *Di Nabucco*, direbbe Giove.

(10) Siamo ritornati al seicento?

(11) Vocabolo da introdursi nel nuovo dizionario dell' Accademia della Crusca.

(12) .... Basta. Tito livio Cianchettini ha trovato un degno competitore! Bravo Professore!¡

## CHIACCHERE

—

Impugnare la veritá conosciuta, pei preti é un peccato, per me é tempo perduto.

E cosí pensava il bastonato K. quando volle tagliato fuori dalla *notte per notte* un paragrafo, malignuccio anzichenò, col quale smentiva la bastonatura da m - contata domenica.

Ma l' uomo propone e il caso dispone Quella insulsa smentita vide la luce, e valse a confermare la veritá del fatto.

—

Che *virata* di bordo! Che abile timoniere quel Don BasilIO.

Il *motivo* sui *boschi tagliati* cantato in *do* maggiore dalla democrazia offesa gli ha consigliato una ritirata onorevole, lasciando a quelle povere vittime che si chiamano *coloni*, l' incarico di sceverare il *loglio* dal *frumento* nei campi bagnati

del loro sudore a solo beneficio della colonizzazione ufficiale.

—

Ameno il cronista dell'*Union Française*!!

Fra le notizie *á sensation*, ieri offriva ai suoi lettori questa che per la sua importanza merita d'esser voltata al nostro idioma:

"I PRIMI POMIDORO — Ieri si vendevano nel mercato i primi pomidoro raccolti nei dintorni di Buenos Aires: quelli che finora s'eran venduti erano del Paraguay o delle Provincie del Nord.

Quelli dei dintorni hanno il vantaggio d'essere raccolti maturi e venduti freschi.

Costano per ora dodici pezzi la dozzina, ma fra pochi giorni saranno in tale abbondanza da potersi avere a tre pezzi la dozzina."

E negate che i nostri *amici* Gallici abbiano dello spirito!!!

—

Si nota da varii giorni un andirivieni di personaggi nella Redazione di un giornale *gonfaloniere*, cosa che lascia supporre che ci si a di grosso.

Chi la spiega a un modo, chi a un'altro; chi dice che siano deputati, chi senatori: la questione peró pare tocchi davvicino un certo *Dottore* della fabbrica americana.

Per ora, acqua in bocca..... attendo piú sicure informazioni!

—

Per finire.

In un consultorio medico:

—Signorina, favorisce mostrarmi la lingua.

—Subito.....

—Ma la tiri piú fuori.....

—Eccola.....

—Ma ancora un poco.....

—Dottore, che brutto concetto ha lei della lingua nelle donne!!

MENALCA.

# CRONACA

**Piangete Veneri,** piangete Amori! E' morto il piú bello, il piú gentile, il piú intelligente discendente della razza canina, *Fox*, delizia e cura del nostro confratello *Ercole*.

Principe della *high life* dei cani era un vero *dandy*, e apprezzato da tutti quanti lo conobbero.

Pace sulla tua tomba, o fedele compagno delle *erculee* sbornie, che la terra ti sia leggiera, come ti fu leggiero in vita il bastone del tuo padrone!

**Opera**—Ieri a sera la rappresentazione del «Nerone» fu sospesa, per improvvisa indisposizione della signora Laura Tessero Mariotti.

Speriamo che nulla vi avrá di serio, e che presto potremo applaudire la simpatica artista.

**Societa Stella di Roma**—Ieri a sera il ballo della Stella di Roma riuscí animatissimo. Si vede che i ballerini sono superiori a tutti i calori, meno a quei che loro possono infondere due occhi assassini.

**Al Politeama** — La compagnia Guillaume continua ad attirar gente a Coliseo di via Corrientes.

La lotta é fra gli esercizii quello che ha suscitato maggiormente l'attenzione del pubblico, e Bartoletti l'abile lottatore ogni sera fra gli applausi frenetici degli spettatori, fa toccare colle spalle il suolo ai piú robusti rivali che si presentano all'arena con l'idea di fargli qualche brutto tiro.

Martedí l'atleta romano atterró per la terza volta il francese Muliuas, ed ebbe corone, medaglie e applausi a iosa.

Avremo oggi due variati spettacoli.

Chi vuol divertirsi corra al Politeama e ne uscirá soddisfatto.

**Una utilissima** istituzione é quella inaugurata il 24 del corrente sotto il nome di *Sociedad de Fabricantes de muebles y Tapiceros*.

Noi auguriamo alla nuova societá un lieto avvenire, a vantaggio del commercio e della industria, allo sviluppo dei quali intendono dedicare i loro sforzi questi operosi figli del lavoro.

**Al teatro Goldoni** — Coloro che amano scoprire i *misteri* non manchino questa sera al teatro di piazza Lorea perché é la terza parte del dramma spettacoloso «I misteri di Parigi» che quei filodrammatici rappresenteranno colla solita abilitá sotto la direzione del provetto artista sig. Cella.

# AVVISI


PASTILLAS PECTORALES

DE JUGO DE LECHUGA Y LAUREL REAL

de GRIMAULT y Cia, Farmacéuticos en Paris.

Bajo la forma de un delicioso confite, tomado con gusto por los niños como asi mismo por las personas mayores, estas pastillas contienen los dos principios mas calmantes é inofensivos de la materia médica. Se emplean con éxito contra la *tos*, los *resfriados*, las *enfermedades del pecho*, los *catarros*, la *gripe*, la *ronquera*, los *dolores de garganta*, las *bronquitis* y la *coqueluche*.

Depósito en las principales farmácias.

SCOPERTA

ASMA

SUFFOCAZIONI, TOSSE

GUARITE RADICALMENTE CON LA

POLVERE DEL Dr CLERY

di *Marsiglia* (Francia)

Deposito in Buenos-Ayres, Fratelli A. BERARDO e C.

BANCA D'ITALIA

E

RIO DELLA PLATA

VIA-PIEDAD 98 E 102

CAPITALE oro effettivo Pf. 1,500,00
Fondo di riserva e previsione al 30 Giugno 1881, pf. 67,960,49 oro

Rilascia Lettere di credito, Tratte a vista ed a termine, al cambio del giorno, sopra

| | |
|---|---|
| LONDRA | Baring Brothers e Comp. |
| PARIGI | A e M Heine successori di Foul de C |
| BORDEAUX | Riganeau et Fils |
| ANVERSA | Luis Falcon. |

Come pure pagabili in oro in ogni punto d'Italia e Svizzera dai corrispondenti che seguono,

| | |
|---|---|
| *Alessandria* | Banca popolare di Alessandria. |
| *Bellaggio* | Agenzia Banca di Lecco. |
| *Berna* | Succursale Banca po. di Alessandria |
| *Cuneo* | Sede della Banca op. di Alessandria |
| *Cassine* | Rappresentanze " " |
| *Casteggio* | " " " |
| *Como* | Teodoro Giorgetti e C. |
| *Ciavenna* | Mattoi Buzzi e C. |
| *Firenze* | Emanuele Fenzi e C. |
| *Fossano* | Sucursale Banca Pop. di Alessand. |
| GENOV | Bart. Parodi e fratelli. |

| | |
|---|---|
| *Lecco* | Banca di Lecco. |
| *Livorno* | Sau Salomon. |
| MILANO | Banca Lomb. di Deposíti e Co C. |
| *Mortara* | Sede della Banca Popolare di Aless |
| *Mede* | Succursale " " |
| *Menaggio* | Agenzia Banca di Lecco |
| NAPOLI | Banca Napoletana. |
| *Palermo* | Carlo Wedekinde C. |
| *Padova* | Banca Veneta di Dep. e Conti cor. |
| ROMA | Banca Generale—Antonio Cerasí |
| *Sondrio* | Maffio e Filippo fratelli Rossi |
| *Stradella* | Succursale Banca op. di Aless. |
| TORINO | I. de Fernex e C. |
| *Varese* | Cesare Mazzola. |
| *Voghera* | Sede della Banca Popolare di Aless |
| *Villlanova D'Asti* | Rappres " |
| *Venezia* | Banca Veneta-Depositi e Conti |
| *Lugano* | "Svizzera' Banca della Svizzera It· |
| *Locarnuro* | Agenzia " |
| *Bellinsono* | Celestino Stoffe |
| *Baeilea* | Bassller Banhverein |
| *Berna* | anca Commerciale — A carico della Ban Svizzera italiana. |
| *Ginevra* | Ormonde Thomas |
| *Zurigo* | Societa del Cred. svi. |
| *Lucerna* | Banca di Lucerna |
| *San Gallo* | Credit Bank. |
| *Coira* | Banca di Grigioni. |

S'incarica dell'invio diretto a Europa di cambiali per conto di terzi residente nelle Provincie.

Bs. As. 1 Febbraio 1881.

Gerente - *S. Pollinini.*

# A chi spetta

Mi é noto, che *un' improvisato gran sarto*.... di via San Martin, ove sono stato di tagliatore alcuni mesi, ora per animositá commette la bassezza di propalare calunnie, a fine di troncarmi ogni mezzo, a che non possa guadagnare nemmeno il sostentamento della mia famiglia, epperció smentisco pubblicamente questa linguaccia cattiva, ed i suoi portavoce.

Potró provare la falsitá delle sue asserzioni, con lettere sue che io ho in mio potere, con testimoni, e posso assicurase in contrario di ció che va dicendo, che nel tempo che sono stato nella sua casa, io gli ho date lezioni di taglio, ed ora si serve del mio metodo per tagliare i Tuwin all' inglese, ed i calzoni.

Sono sortito di mia spontanea volontá, e permolti motivi e giusti, ma principalmente perché non era in grado di sostenere un tagliatore, e per conseguenza dovevo ricevere il mio stipendio di poco a poco, e perció compresi che tutte le promesse fattemi non erano che fanfaronate, e fatte all' unico scopo surriferito.

GOBBATO.

ELEGANZA

PRONTEZZA — SPECIALITA IN LAVORI DI OPERE — NITIDEZZA

NELLA TIPOGRAFIA DI QUESTO GIORNALE SI ESEGUISCE QUALSIASI LAVORO DEL RAMO

Minerva–Specialitá in etichette

PRONTEZZA — LAVORI A PREZZI MODICISSIMI — NITIDEZZA

ELEGANZA

**AVISO IMPORTANTE**

**Le persone desideros di ottenere senza trasloco il *Titolo* ed il *Diploma* di *Dottore* o di *Baccelliere*, sia in Medicina, Scienze, Lettere, Teologia, Filosofia, Diritto o Musica, possono ind i rizzarsi a MEDICUS, *rue du Roi. 46, à Jersey* (Inghilterra) che dara gratuitamente le necessarie informazioni**

fabrica CAL privilejiada

L. Cerrano y C.

Calle Garantias Esquina Paseo de Julio

Escritorio S. Martin 216 entre Cuyo e Corriente

**Cal viva de Maldonado y de Queguay cal apagada.**

**TALLER**

DE

**maquinas de coser**

Calle Cuyo 418

**Composturas y piezas** para máquinas de coser Se cambian máquinas usadas POR NUEVAS

**EN ESTA CASA** encuentran si empre maquinas de los mejores sistemas (NORD AMERICANOS)

Se venden ma[illegible] [illegible]antidas por un año. Aceite, Hilo, A[illegible]

Dicha casa acaba de recibir ultimamento un completo surtico de las mejores máquinas hanta ahora conocidas.

**Vattuone Juan**

418 — CALLE DE CUYO — 418

LA CLASE DE GALLETITAS FINAS LLAMADA VARIEDAD

Conviene especialmente al Comercio de MENUDEO

Por componerse de mucha variedad de clases, variedad de gustos, variedad de formas, variedad de aroma, variedad de color y variedad de Galletitas azucaradas. Fabricadas con los MEJORES ingredientes. PESO GARANTIDO. Dan entera satisfaccion al consumidor Prueba de su bondad,— son de BAGLEY

**DOS COSAS BUENAS**

**HESPERIDINA**

Y

**GALLETITAS BAGLEY**

# Società G. B. Lavarello e C.

**Linea di Vapori italiani**

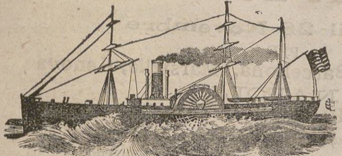
FRA

# GENOVA ED IL RIO DE LA PLATA

**coi seguenti Regi Postali**

## N. America, Sud America, Eurpa, Cristoforo Colombo

IL MAGNIFICO VAPORE



# Sud America

**partira il 7 Dicembre**

# PER GENOVA E NAPOLI

**E SCALI INTERMEDII**

## Non toccando Rio Janeiro

PREZZI DI PASSAGGIO: 1 a classe pf. 150, 2.a classe pf 120, 3.a classe pt. 50

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno di 1.a e 2.a classe col 20 o[o di ribasso; andata e ritorno di 3.a classe pf. 80 oro.

Si danno buoni d,imbarco personali dall'Italia e Spagna a Buenos Aires a pf. 32 oro, obbligandosi la Societá á riternare intiero integro l'importo del passaggio, quando non si effettuase per qualunque ragione il viaggio.

NOTA—Le partenze da Genova sono il primo d'ogni mese.
ALTRA—Per merci dirigersi all'unico Agente in Buenos-Aires.

**Giovanni Lavarello**
CORRIENTES 75.

NOTA—L'ufficio si é trasferito in via Corriente 75 di rimpetto al Regio Consolato Italiano. p.m.

---

# STABILIMENTO MEDICO
di
# AEROTERAPIA Y ATMIATRIA
## 148 -- Suipacha -- 14

Questo stabilimento nuovo in Buenos Aires, rcvveduto degli apparati moderni e di riconosciuta utilitá dai piú dotti medici euro pel trattamento delle malattie, che per la loro cronicitá e gravitá non soro curabili per mezzo degli agenti terapeutici comuni re organizzato nel modo seguente;

## Camera respiratoria del "Jourdanet"

che puó contenere 5 persone per volta, costantemente aerata da pompe mosse a vapore pel trattamento delle malattie del petto.

## Sala di atmiatria

Con g andi apparati perfezionati di *polverizzazione* ed *inalazione* coi quali si ottiene la polverizzazione dell'acqua di mare e altri liquiidi medicamentosi e la inalazione di Ossigeno Ozono ed escenze ossigenate per la malattia dei bronchi e della gola.

## Gabinetto di Nebulizzazione

per p rt re direttamente nei polmoni sostanze medicino

## Apparati completi elettrici per le malattie nervosa

Colla scientifica ed accurata applicazione di tali mezzi del tutto nuovi e potenti, l'ASMA, le BRONCHITI CRONICHE, la *tos* canina dei bambini), la CLOROSI, la ANEMIA, la SORDITA c tarrale, l'IMPOVERIMENTO DEL SANGUE per CAUSE SI TICE o *per l'abuso di mercurio* si guariscono costantemente.
La TISI POLMONARE di 1.° e 2.° grado e il REUMA ISMO CRONICOsi guariscono quasi sempre o si modificano di un mi soddisfacente come vien dimost t 'alle statistiche dei Do. *Pravaz, Bertin, Milliet, Von, Vivenot, Bert, Fontaine, Jourdanet*, e Le persone che per antecedenti di fa mig o pe debole cost ione fossero predisposte alle malattie del petto come quelle indebe lunque causa nonché i convalescentidi di unghe malattie t ovano nei descritti nuovi agenti terapeutici, mezzi sicuridi unpro

**le ore da consulti son dalla Una alle Tre pom**

LA CLASE DE GALLETITAS FINAS LLAMADA

VARIEDAD

Conviene especialmente al Comercio de

MENUDEO

Por componerse de mucha variedad de clases variedad de gustos, variedad de formas, variedad de aroma, variedad de color, y variedad de Galletitas azucaradas fabricadas con los MEJORES ingredientes. PESO GARANTIDO. Dan entera satisfaccion al consumidor Prueba de su bondad,— son de

BAGLEY

**DOS COSAS BUENAS**

HESPERIDINA

Y

GALLETITAS BAGLEY



**SELLOS DE GOMA**

DE

**STETSON**

**NUEVO SELLO DE GOMA, FECHADOR**

PRIVILEGIADO

Por el SUPERIOR GOBIERNO NACIONAL

***Este Sello C completo en si mismo y tiene fechas ajustables por el termino de 12 años.***

Es de una construccion diferente á todos los demás Sellos Fechadores, evitando el ensuciamiento de los dedos y la incomodidad de colocar tipos sueltos, los cuales siempre corren el riesgo de ser perdidos.

Es sumamente sencillo y no contiene resorte alguno, por consiguiente su descompostura es imposible.

El cuerpo del sello está construido en metal plateado y bien concluido.

Se fabrica unicamente por—

Jorge D. Stetson y Ca.,

FLORIDA 237 (altos)

FRENTE A LA LIBRERIA EUROPEA

*Se necesitan Agentes y se les abonará una buena comision.*



# SOCIETA ROCCO PIAGGIO E FIGLIO

Linea postale

Fra Genova e Rio della Plata

**coi vapori UMBERTO I, ITALIA**

di 6000 tonnellate 2000 cavalli di forza

IL MAGNIFICO VAPORE

# UMBERTO I

**Partira il 28 Novembre**

PER

Cadice, Gibilterra, Barcellona, Marsiglia, Genova

E NAPOLI

Prezzo di Passaggio in ORO

*Prima classe* pf. 150 *oro—Seconda classe p.* 120 *oro—Terza classe ps.* 50 *oro*

Vitto scelto, vino, pane fresco, carne fresca tutto il viaggio

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con 25 p° di ribasso come pure si danno buoni d'imbarco da Genova a Buenos Aires ritornand si l'impo to intero, nou effettuandosi il viaggio.

Per merci e passaggieri dirigersi presso il consegnatario.

Ernesto Piaggio.

Calle 25 de Mayo 192.



# SOCIETA GENERALE

DI

## Trasporti marittimi a vapore

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE E DI PRIMA CLASSE

Il magnifico vapore

# SAVOIE

Cap. Allemand

Partirá il 3 dicembre

**Per Rio Janairo, Marsiglia Genova e Napoli**

facendo scali A SAN VINCENZO e BARCELLONA

PREZZI DI PASSAGGIO

Prima classe 150 ps. oro

Seconda classe 120 pf oro

Terza classe 50 pf oro.

Si rilasciano passaggi di 3e classe da Europa a questa in 32 pezzi forti in oro

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza passaporto del Consolato Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0|0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.

In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

NOTA—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico del passeggiero I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Per merci e passaggieri dirigersi ai consegnatari signori

Si ammette carico per Valenza, Alcante, Cartagine e Malaga.

*232 Reconquista 236* **P. E. Matthey**